

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FERRINI 2 - 27100 - PAVIA - PV
Codice Fiscale	00510430184
Numero Rea	PV 141225
P.I.	00510430184
Capitale Sociale Euro	208.550
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	306

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	9.990	26.640
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	9.990	26.640
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	283.934	307.595
2) costi di sviluppo	298.098	318.672
5) avviamento	277.340	280.765
7) altre	490.776	534.959
Totale immobilizzazioni immateriali	1.350.148	1.441.991
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.029	15.127
3) attrezzature industriali e commerciali	9.273	11.706
4) altri beni	93.865	52.706
Totale immobilizzazioni materiali	115.167	79.539
Totale immobilizzazioni (B)	1.465.315	1.521.530
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.685	15.453
Totale rimanenze	19.685	15.453
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.588.807	2.333.909
Totale crediti verso clienti	2.588.807	2.333.909
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.168	63.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.136	36.136
Totale crediti tributari	138.304	99.288
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.721	83.259
Totale crediti verso altri	51.721	83.259
Totale crediti	2.778.832	2.516.456
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.350	2.768
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.350	2.768
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	161.006	28.994
3) danaro e valori in cassa	7.297	2.596
Totale disponibilità liquide	168.303	31.590
Totale attivo circolante (C)	2.972.170	2.566.267
D) Ratei e risconti	445.289	335.181
Totale attivo	4.892.764	4.449.618
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	208.550	190.820

IV - Riserva legale	489.125	478.941
V - Riserve statutarie	330.616	307.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.775	32.930
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	1.040.066	1.010.561
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	36.135	36.135
4) altri	178.842	192.663
Totale fondi per rischi ed oneri	214.977	228.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.382	251.193
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.922	1.173.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.817	234.863
Totale debiti verso banche	1.341.739	1.408.113
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.379	500.462
Totale debiti verso fornitori	383.379	500.462
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.106	249.436
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.106	249.436
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.055	569.574
Totale altri debiti	787.055	569.574
Totale debiti	2.790.279	2.727.585
E) Ratei e risconti	581.060	231.481
Totale passivo	4.892.764	4.449.618

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.911.544	8.372.815
5) altri ricavi e proventi		
altri	200.142	158.048
Totale altri ricavi e proventi	200.142	158.048
Totale valore della produzione	10.111.686	8.530.863
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	349.429	243.051
7) per servizi	1.191.254	983.169
8) per godimento di beni di terzi	472.037	389.602
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.803.437	4.594.843
b) oneri sociali	1.194.084	1.229.906
c) trattamento di fine rapporto	469.243	339.201
e) altri costi	201.740	248.477
Totale costi per il personale	7.668.504	6.412.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.488	148.283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.050	15.757
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	11.391
Totale ammortamenti e svalutazioni	190.538	175.431
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.232)	(5.982)
13) altri accantonamenti	73.910	127.255
14) oneri diversi di gestione	65.708	92.139
Totale costi della produzione	10.007.148	8.417.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.538	113.771
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	23	32
Totale proventi da partecipazioni	23	32
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1	5
Totale altri proventi finanziari	1	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	85.105	77.161
Totale interessi e altri oneri finanziari	85.105	77.161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(85.081)	(77.124)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.457	36.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.682	3.717
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.682	3.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.775	32.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.775	32.930
Imposte sul reddito	7.682	3.717
Interessi passivi/(attivi)	85.104	77.156
(Dividendi)	(23)	(32)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	104.538	113.771
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.317	128.273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.538	164.040
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	485.942	339.201
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	744.797	631.514
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	849.335	745.285
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.232)	(5.982)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(254.898)	(660.789)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(117.083)	203.032
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(110.108)	58.728
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	349.579	107.460
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	238.673	(2.141)
Totale variazioni del capitale circolante netto	101.931	(299.692)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	951.266	445.593
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(85.104)	(77.156)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.682)	(3.717)
Dividendi incassati	(23)	32
(Utilizzo dei fondi)	(88.138)	(106.055)
Altri incassi/(pagamenti)	(454.054)	(240.205)
Totale altre rettifiche	(635.001)	(427.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	316.265	18.492
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(59.679)	(55.458)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.647)	(417.724)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.582)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(126.908)	(473.182)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.672	338.635
Accensione finanziamenti	(73.046)	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(3.902)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	211.320	44.560

(Rimborso di capitale)	(193.590)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(48.644)	379.293
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	140.713	(75.397)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.590	106.987
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	161.006	28.994
Danaro e valori in cassa	7.297	2.596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	168.303	31.590

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 11.775 contro un utile netto di € 32.930 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis.c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015.

A seguito del recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs.n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio; ai sensi dell'artt.2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche agli artt. 2424, 2424 - bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

-Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifris. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

-Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifris.

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti; figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

-Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi e dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti

Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato Patrimoniale.

-Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art.2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

-Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n. 139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

-B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;

-C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;

-A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;

-B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.

-D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

-D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.

-Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9; comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75)

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2015

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione della seguente nota, ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, non sono stati rispettati gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio in riferimento alla seguente voce

in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli art. 2427 e 2427 bis.c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nell'esercizio 2016 l'attività principale della società cooperativa è stata quella di effettuare prestazioni socio assistenziali. Si può quindi affermare che la cooperativa "ALDIA" è retta e disciplinata dal principio della mutualità senza fine di speculazione privata e anche nell'esercizio testè concluso, si è accuratamente operato nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dallo statuto sociale in piena conformità con il carattere cooperativo della società Aldia trattandosi di una cooperativa sociale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e già richiamati .

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio esercizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	26.640	(16.650)	9.990
Totale crediti per versamenti dovuti	26.640	(16.650)	9.990

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione delle società cooperative: Reve avvenuta nell'anno 2009 a seguito della quale sono stati erogati €.22.345 ammortati in quote costanti per anni 18 - Nuova Educazione Milano acquisita nel 2015 per €.291.340 ammortata in quote costanti per anni 10 - Pitapi SrL Milano acquisita nel 2015 per €.14.000 ammortata in quote costanti per anni 10 - Ditutticolori SrL acquisita in Aprile 2016 per €.31.500 ammortata in quote costanti per anni 10 -.

L'ammortamento delle acquisizioni effettuate negli esercizi 2015 e 2016 viene effettuato civilisticamente in anni dieci con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Costi di impianto e di ampliamento

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Composizione voce "Costi di impianto e di ampliamento" (art. 2427 n. 3 c.c.)

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
Ristrutturazione aziendale in corso d'opera delle strategie aziendali migliorative	a quote costanti	476.758
TOTALE		476.758

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo iscritte al costo di acquisto sono ammortizzate nell'arco di anni diciotto per quanto riguarda la registrazione marchi - marchi e brevetti - costi progetto marchio CdB e oneri pluriennali annessi - per lo sviluppo del sito web e l'acquisizione dei software sempre con il consenso del Collegio Sindacale vengono ammortati in anni tre -

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Composizione voce "Costi di sviluppo" (art. 2427 n. 3 c.c.)

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
Costi registrazione marchi	quote costanti anni 18	23.450
Marchi e brevetti	quote costanti anni 18	417.074
Oneri pluriennali diversi	quote costanti anni 18	11.113
marchi CdB e PdT	quote costanti anni 18	39.792
Realizzazione sito Web	quote costanti anni 3	30.405
Software	quote costanti anni 3	47.617
TOTALE		569.451

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 risultano pari a €1.350.148 al netto di €1.067.408 quale fondo ammortamento -

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	476.758	554.234	327.685	994.233	2.352.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.163	235.562	46.920	459.274	910.919
Valore di bilancio	307.595	318.672	280.765	534.959	1.441.991
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	15.217	31.500	17.930	64.647
Ammortamento dell'esercizio	23.661	35.791	34.925	62.111	156.488
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(23.661)	(20.574)	(3.425)	(44.182)	(91.842)
Valore di fine esercizio					
Costo	476.758	569.451	359.185	1.012.162	2.417.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.824	271.353	81.845	521.386	1.067.408
Valore di bilancio	283.934	298.098	277.340	490.776	1.350.148

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese incrementative relativamente a: software €14.280 - manutenzioni immobili €17.930 - marchi e brevetti €936 - avviamento €31.500 -

Le immobilizzazioni immateriali in tutta la loro interezza ammontano in €2.417.556 e riguardano: spese costituzione €22.875 - avviamenti €359.185 - software €47.617 - ristrutturazione aziendale €476.758 - ristrutturazioni immobili €989.287 - ricerche e registrazione marchi €63.242 - marchi e brevetti €417.074 - realizzazione sito web €30.405 - oneri pluriennali diversi €11.113 -

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
impianti e macchinari generici	15,00%
impianto elettrico e telefonico	15,00%
impianti specifici	15,00%
attrezzatura	15,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettromeccaniche	20,00%
macchine rilevazione presenza	20,00%
macchine elettroniche	20,00%
macchine ufficio	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 risultano pari a € 115.167,00 al netto dei fondi ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.166	28.769	228.119	300.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.039	17.063	175.413	220.515
Valore di bilancio	15.127	11.706	52.706	79.539
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	59.679	59.679
Ammortamento dell'esercizio	3.098	2.433	18.520	24.051
Totale variazioni	(3.098)	(2.433)	41.159	35.628
Valore di fine esercizio				
Costo	43.166	28.769	287.798	359.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.137	19.496	193.933	244.566
Valore di bilancio	12.029	9.273	93.865	115.167

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese incrementative per € 3.455 in mobili e arredi, € 16.444 in macchine elettroniche, € 32.402 macchine rilev presenze e € 7.377 in macchine elettromeccaniche

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 risultano così distinte: impianti e macchinari generici € 9.045 f.do ammtto €. 8.669 netto E. 376 quota ammtto esercizio €. 90; impianto elettrico € 5.939 - f.do ammtto € 5.939 netto € 0; impianti telefonici € 9.529 - f.do ammtto € 7.724 netto € 1.805 quota ammtto esercizio € 615; impianti specifici € 18.653 - f.do ammtto € 8.805 netto € 9.848 quota ammtto esercizio € 2.393 attrezzatura € 28.769 - f.do ammtto € 19.496 netto € 9.273 quota esercizio € 2.433; mobili e arredi € 130.590 - f.do ammtto € 109.715 netto € 20.875 quota ammtto esercizio € 6.395; materiale didattico € 81 - f.do ammtto € 81 netto € 0; macchine elettroniche, elettromeccaniche e ufficio € 155.361 - f.do ammtto € 82.371 netto € 72.990 quota ammtto esercizio € 12.124 ; beni inf al milione € 1.766 - f.do ammtto € 1.766 netto € 0.

Operazioni di locazione finanziaria

In locazione finanziaria risultano: n. 2 Citroen Berlingo Van scadenti Dicembre 2017 - n. 1 scadente Luglio 2019 - n. 1 furgone Jumper scadente Luglio 2019; Attrezzatura cucina scadente Settembre 2019.

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti ammonta a € 74.687,00

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio e' pari ad € 1.737,17

- le quote di ammortamento dell'anno sono pari ad € 22.169

- il valore complessivo dei beni oggetto di locazione finanziaria è pari ad € 119.574,00 ed il relativo fondo ammortamento al 31/12/2016 sarebbe di € 49.408,00 nel caso fossero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze iscritte a bilancio ammontano ad € 19.685,00 e sono così suddivise : € 7.191,00 materie prime per pulizia, € 2.711,00 materie prime mensa e € 9.783,00 materiale di consumo.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Valutazione dei beni fungibili (art. 2426 n. 10 c.c.)

CATEGORIA DI BENI	Valore di bilancio	Valore al costo ultimo	Differenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.685	19.685	0
TOTALE	19.685	19.685	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.453	4.232	19.685
Totale rimanenze	15.453	4.232	19.685

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 2.588.807 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.604.032 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 15.225.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto delle situazione di eventuali inesigibilità e si è valutato di accantonare nell'esercizio € 10.000,00

- l'analisi di ciascun credito;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti per € 15.225 di cui fondo iniziale € 27.177, utilizzato per € 21.952, quota accantonata per l'esercizio € 10.000

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.333.909	254.898	2.588.807	2.588.807	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.288	39.016	138.304	102.168	36.136
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.259	(31.538)	51.721	51.721	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.516.456	262.376	2.778.832	2.742.696	36.136

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.588.807	2.588.807
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.304	138.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.721	51.721
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.778.832	2.778.832

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 5.350.00

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

La voce riguarda € 1,250,00 partecipazione Consorzio società cooperativa e n. 142 azioni Credito cooperativo Centropadana per un valore di €4.100.00

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.768	2.582	5.350
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.768	2.582	5.350

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 168.303 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 161.006, e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 7.297 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.994	132.012	161.006
Denaro e altri valori in cassa	2.596	4.701	7.297
Totale disponibilità liquide	31.590	136.713	168.303

Le disponibilità liquide riguardano: cassa € 7.297 cos' formata : cassa sede € 557- asilo via Perussia € 311 - nido Lagrange € 25 - c.e.Verona € 847 - cassa Vailate € 63 - nido via Pace e 322 - cassa la Rotonda € 222 -Cam Mi € 1.023 - nido Bolocan € 92 - cucine asili Pv € 557 - cassa pre post € 219 - cassa nuova educazione Mi € 530 - Nido Giovo € 50 - centro Cottura Mi € 672 - Nido Boscaiola € 83 - Centro Insieme € 1.275 - Nidi Biella € 29 - Nido Volterra € 38 - Nido Garlasco € 150 - Nido Boffalora € 32 - Cassa Pesca € 200; banche € 161.006 così formate: Centropadana c/c € 45.008 - Popolare di Mi c/c € 85.357 - Banca popolare di Mi Via pace c/c € 122 - Unipol € 30.281 - Banco Posta c/c € 238

L'attivo circolante di € 2.972.170 è così distinto : Crediti Clienti Italia € 2.588.807 - Crediti verso erario € 138.304.00 e riguardano imposta Iva operazione Reve € 36.136.00 - Iva € 76.237- Irap € 26.054 - Acconti Irap € 1.080 Crediti per ritenute € 152 - Crediti erario c/rit lav dipendente € 13.437 - crediti erario add reg dip € 63 - compensati da debiti tributari per € 14.855; - Crediti verso altri di € 51.721 così formati : fornitori c/anticipi € 5.290 - Cauzioni € 15.497 - Trattenuite € 14.417 - verso Soci € 10.807 - verso dipendenti € 3.430 - verso Inail € 756 - diversi € 1.524; - rimanenze di magazzino di € 19.685,00; partecipazioni non immobilizzate di € 5.350.00; e disponibilità liquide pari ad € 168.303,00.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	246.396	116.881	363.277
Risconti attivi	88.785	(6.773)	82.012
Totale ratei e risconti attivi	335.181	110.108	445.289

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	4.634
Assicurazioni e fidejussioni	24.674
Tassa di circolazione veicoli	48
Costo leasing	5.841

Ricavi servizi educativi	8.234
spese telefoniche	552
abbonamenti	24.844
spese stipula contratti	5.708
spese attivita' ludica	2.531
spese condominiale	3.046
spese pulizie	119
canoni vari	916
locazione beni mobili	865
TOTALE	82.012

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Contributi da ricevere Enti pubblici	92.397
Contributi c/esercizio da ricevere	66.589
Fatture da emettere assistenza disabili	147.155
Fatture da emettere servizi educativi a minori	19.135
Fatture da emettere assistenza domiciliare anziani	9.265
Fatture per ADM - ADMH	2.678
Fatture da emettere per contributi in conto esercizio	18.690
Altri ratei attivi	7.368
TOTALE	363.277

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 208.550 riguarda per € 6.500,00 soci sovventori - € 360,00 socio autonomo - € 1.440,00 soci volontari - € 200.250,00 soci lavoratori

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	190.820	211.320	193.590		208.550
Riserva legale	478.941	10.184	-		489.125
Riserve statutarie	307.870	22.746	-		330.616
Utile (perdita) dell'esercizio	32.930	-	32.930	11.775	11.775
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.010.561	244.250	226.520	11.775	1.040.066

In quanto società coperativa, il capitale sociale varia in base all'entrate o uscita di nuovi Soci - nella tabella di cui sotto di tenga presente che la lettera A sta per aumento di capitale e la lettera B sta per copertura di perdite

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	208.550	B
Riserva legale	489.125	A-B
Riserve statutarie	330.616	A-B
Totale	1.028.291	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo: € 178.842 così formati:

a fondo rischi accantonamenti di € 53.910 a fronte aumento elemento retributivo territoriale previsto dalle norme contrattuali (ERT) con conseguente addebito a conto economico alla voce B 13 - a fondo spese legali € 20.000 a conto economico alla voce B13 - € 407 quale fondo mutualistico del 3% sull'utile esercizio a conto economico alla voce e 22 - inoltre è stato istituito un fondo prudenziale denominato FONDO SOLIDARIETA' SOCI per eventuali difficoltà emergenti accantonando l'importo di € 4.000 a conto economico alla voce B 13

accantonamento di € 100.525.00 per causa in corso con un committente e non ancora chiusa, il fondo non è stato incrementato nel corrente esercizio

7/f) Fondo imposte.

Lo stanziamento di € 36.135 riguarda contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria non ancora concluso a riguardo recupero Iva Aldia Reve

Composizione voce del passivo "B 03) Altri fondi" (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	214.977
TOTALE	214.977

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.135	192.663	228.798
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	74.317	74.317
Utilizzo nell'esercizio	-	88.138	88.138
Totale variazioni	-	(13.821)	(13.821)
Valore di fine esercizio	36.135	178.842	214.977

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a €266.382 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	251.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	469.243
Utilizzo nell'esercizio	454.054
Totale variazioni	15.189
Valore di fine esercizio	266.382

Il TFR è stato esposto a patrimonio per il valore rimasto in azienda, quindi al netto di eventuali acconti erogati e al netto del matura e versato all'Inps in osservanza alla scelta effettuata e comunicata all'azienda da parte dei dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.408.113	(66.374)	1.341.739	1.179.922	161.817
Debiti verso fornitori	500.462	(117.083)	383.379	383.379	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.436	28.670	278.106	278.106	-
Altri debiti	569.574	217.481	787.055	787.055	-
Totale debiti	2.727.585	62.694	2.790.279	2.628.462	161.817

I debiti pari ad €2.790.279 sono così formati: banche entro successivo esercizio €1.179.922 di cui: Centropadana c/anticipi €104.381 - Popolare Milano c/anticipi €159.822 - Prossima c/ordinario €228.192 - Unipol c/anticipi €109.523 - Popolare Mi mutuo 13° per €200.000 erogato il 31.12.2016 da estinguersi in nove rate mensili a partire da Gennaio 2017 - Banca Prossima mutuo 13° €200.000 erogato 23.11.2016 da estinguersi in nove rate mensili a partire da dicembre 2016, debito al 31/12/16 di €178.004; - Unipol mutuo 13° €200.000 erogato il 13 Dicembre 2016 e da estinguersi in dodici rate mensili a partire da Gennaio 2017 - MUTUI OLTRE CORRENTE ESERCIZIO €161.817 di cui: Unipol chirografario €35.000 erogato 31.10.2012 per mesi 60 saldo al 31.12.2016 €6.574 - Banca Prossima chirografario di €250.000 per mesi sessanta erogato il 14.11.2013 saldo al 31.12.2016 €97.990 - Popolare Mi chirografario €80.000 mesi sessanta erogato il 25.05.2015 saldo al 31.12.2016 €57.253 ; - Fornitori con scadenza nel breve a 30 - 60 - 90 giorni di calendario con media report di giorni sessanta per €383.379 - Debiti tributari tutti portati a compensazione per €14.855 di cui ritenute autonomi €6.187 - Conto Tfr 11% €1.243 - Addizionali comunali €150 - Irap esercizio €7.275 - Debiti verso Istituti €278.106 di cui Inps Soci lavoratori €270.533 - Inps fondo previdenza €5.311 - Fondi previdenza di categoria €2.232 - versamento differito contributi previdenziali €30; - Altri debiti €787.055 di cui €599.902 soci c/retribuzioni - €710 collaboratori non soci c/retribuzioni - cauzioni Castelnuovo Bormida €19.905 - Soci c/retribuzioni differite €151.192 - Clienti c/anticipi €4.346 - Sindacati €4.625 - dipendenti c/cessione del quinto €838 - assistenza integrativa €1.145 - diversi €4.392 -

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.341.739	1.341.739
Debiti verso fornitori	383.379	383.379
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.106	278.106
Altri debiti	787.055	787.055
Debiti	2.790.279	2.790.279

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.341.739	1.341.739
Debiti verso altri finanziatori	787.055	-
Debiti verso fornitori	383.379	383.379
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.106	278.106

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	-	787.055
Totale debiti	2.790.279	2.790.279

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	82.510	(3.920)	78.590
Risconti passivi	148.971	353.499	502.470
Totale ratei e risconti passivi	231.481	349.579	581.060

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Servizi educativi a minori	469.371
Servizi case riposo	33.099
TOTALE	502.470

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Affitti passivi posticipati	4.000
Interessi passivi conto corrente	2.994
Commissioni pos	299
Consulenze	6.682
Fatture da ricevere	61.093
Note credito da emettere	3.522
TOTALE	78.590

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
domiciliari anziani Enti pubb	710.692
ADM-ADMH enti pubb	286.098
assistenza scolastica disabili ente pubb	3.429.774
Servizi educativi a minori ente pubb	1.442.621
servizi ausiliari e di pulizia enti pubb	920.055
servizi di refezione ente pubb	407.276
case riposo enti pubb	76.092
servizi vari enti pubb	29.863
domiciliari anziani privati	24.720
educativi minori privati	1.976.896
refezione privati	167.867
case riposo privati	314.064
assistenza scolastica disabili privati	37.228
servizi vari privati	35.054
ADM-ADMH privati	32.134
corrispettivi	17.621
royalties	3.233
ausiliari e pulizie privati	256
Totale	9.911.544

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	9.911.544
Totale	9.911.544

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015

Affitti, noleggi e locazioni attive	128	13.847
Indennizzi sinistri	0	2.336
Rimborso di spese	6.908	1.984
Altri ricavi e proventi diversi	180.835	95.183
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	12.271	44.698
TOTALE	200.142	158.048

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Imposte deducibili	68	6.549
Imposte indeducibili	130	494
Iva indetraibile pro-rata	30.471	40.260
Quote contributi associativi	1.547	1.547
Oneri e spese varie	20.439	27.105
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	13.053	16.184
TOTALE	65.708	92.139

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 85.105 e riguardano - bancari ordinari €25.562 - bancari finanziamenti €13.130 - leasing €1.737 - commissioni bancarie €13.189 - fidejussioni €18.652 - commissioni disponibilità fondi €11.081 - commissioni pos bolli e referenze €1.703 - interessi indeducibili €51 -

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano a €23

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	23
Totale	23

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	83.317
Altri	1.788
Totale	85.105

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Composizione voce "Interessi e altri oneri finanziari" (art. 2427 n. 12 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su effetti finanziari	13.130
Interessi passivi bancari	25.562
Sconti e altri oneri finanziari	44.343
Altri interessi passivi	1.788
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	282
TOTALE	85.105

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Voce di ricavo	Importo
rettifica sede nido Bolokan	3.550
chiusura spese legali accantonate	4.228
rivalsa mobili ex Fai	1.739
sopravvenienze varie	1.486
sopravvenienza non imponibile	1.268
Totale	12.271

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Voce di costo	Importo
sistemazione schede erario autonomi	6.659
rettific schede cooper lavoro	2.027
rettifica scheda utenze	2.861
rettifica scheda fornitore Amag	1.180
rettifiche varie	326
Totale	13.053

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	5
Impiegati	28
Operai	567
Totale Dipendenti	600

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa art.2545 c.c - Nella società permane la condizione di mutualità prevalente in quanto la stessa ricopre la qualifica di cooperativa sociale (Legge 381 del 08.11.1991) per quanto previsto dall'articolo 5 comma 2° del DM 23 Giugno 2004 con modifiche ed integrazioni successive. Si dichiara che sussisterebbe e permanerebbe comunque la condizione di mutualità prevalente degli articoli 2512-2513-2514 codice civile in quanto la cooperativa sociale Aldia si è avvalsa prevalentemente nella sua attività delle prestazioni lavorative dei soci e il puro costo lavoro dei soli soci lavoratori è superiore al 50% del costo complessivo del lavoro di cui all'articolo 2425 comma 1° punto B9 e rispetta quanto previsto dall'articolo 2514 codice civile ai punti a-b-c-d- nonchè modifiche successive - Costo lavoro complessivo €7.668.504 di cui costo lavoro Soci €7.545.678 relativamente €5.792.537 salari e stipendi - €1.129.742 oneri sociali - €37.542 Inail - €469.130 Tfr - €116.727 rimborsi - Da quanto sopra si evince che il costo lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta il 98,39% del costo totale. Il costo del lavoro inerente l'attività, indicato alla voce B) 07) del presente bilancio ammonta ad € 474.067, così suddiviso: € 424.126 collaborazioni occasionali, € 145 collaborazioni occasionali Veneto e € 49.796 consulenze pedagogiche specifiche che rappresentano il 10,50% come soci lavoratori autonomi. Pertanto gli amministratori attestano di aver correttamente conseguito lo scopo mutualistico della cooperativa fornendo occasione di lavoro a tutti i soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per gli amministratori in carica nel corso dell'esercizio non è stato deliberato ne corrisposto nessun tipo di compenso. Al Collegio Sindacale in carica nell'esercizio è stato deliberato un compenso di €15.750 più oneri di legge.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano alla data odierna che siano intervenuti fatti di rilievo .

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione

Affini Mattia

Devoti Mariella

De Biasi Cristina

De Gaetano Donatella

Rossignoli Amedeo, Gemmi Ermes

De Paoli Franco Luca

Olcese Alessandra

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa e relazione Collegio sindacale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il sottoscritto Affini Mattia, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'articolo 47 DPR 445 /2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Affini Mattia

Il sottoscritto Affini Mattia in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 DPR 445 /2000 la corrispondenza del documento informatico in formato XPRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Pavia li, 20/03/2017

Affini Mattia

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2016

Care Socie e Cari Soci,

il bilancio d'esercizio che ci apprestiamo ad approvare è la fotografia di questo ultimo anno da poco concluso che ha visto Aldia raggiungere significativi obiettivi di crescita, sia quantitativi che qualitativi. Prima di addentrarci nel dettaglio specifico della nostra cooperativa, è oramai mia abitudine fare una premessa socio economica più generale del nostro Paese e quest'anno ho scelto di riportare una sintesi del rapporto Istat 2016.

L'Italia sta finalmente uscendo da una recessione lunga e profonda, senza termine di paragone nella storia almeno negli ultimi 100 anni. Inevitabilmente, quindi, il periodo appena trascorso ha inciso su numerosi aspetti del sistema economico e sociale, in modi e con manifestazioni differenti. Sono emerse alcune criticità, relative all'efficacia del sistema redistributivo e alla tenuta di quello produttivo; sono venuti alla luce elementi positivi, quali la maggiore sostenibilità del debito pubblico, la capacità competitiva sui mercati esteri, il miglioramento delle condizioni degli anziani; infine, hanno confermato la loro importanza alcune strategie, prima fra tutte il ruolo protettivo del capitale umano per i singoli individui, con ricadute positive per l'intera società, e più in generale gli investimenti come chiave di volta della ripresa, aspetto che già sottolineavamo lo scorso anno. L'Istat ha costantemente documentato queste trasformazioni e continua a mettere a disposizione del Paese dati, competenze e strumenti per le scelte dei diversi attori sociali e per la progettazione e valutazione di politiche. Nel guardare al futuro del Paese occorre considerare attentamente il ruolo degli interventi di natura pre-distributiva. Si includono tra questi: misure in grado di incidere sul funzionamento dei mercati, a partire da quello del lavoro; politiche industriali; interventi che consentano agli individui di dotarsi di capacità meglio remunerate sul mercato (anzitutto quelli che riguardano l'istruzione, a partire dalla primissima infanzia); infine politiche per la salute. In questo contesto, un ruolo fondamentale spetta alle scelte pubbliche in materia di investimenti e di spesa, soprattutto sul piano della qualità.

Tornando a volgere lo sguardo sulla nostra cooperativa, troviamo tutte le caratteristiche che riscontro a livello nazionale. Infatti il nostro bilancio chiude in rialzo rispetto al 2015 di circa il 18% riportando un valore finale che supera i 10 milioni di euro; dato che trova riscontro anche nell'aumento della nostra base sociale che vede la cooperativa formata al 31.12.2016 da 598 soci lavoratori, 1 socio autonomo, 4 soci volontari e 3 soci sovventori. Il segno positivo del risultato finale d'esercizio si conferma anche quest'anno con una marginalità che si mantiene costante. Questi numeri sono confortanti perché rappresentano la fotografia di una Aldia solida capace di restare nel mercato in cui opera e di durare nel tempo rispettando comunque sempre i valori di qualità, umana e professionale, che vanno al di là della mera performance economica.

Il 2016 è stato per la nostra cooperativa molto importante in quanto Aldia è cresciuta non solo nel mercato pubblico, ma ha rafforzato anche il mercato privato, trend che si conferma negli ultimi anni. L'anno che si è chiuso, e l'inizio di quello in corso, hanno visto in particolare l'estensione territoriale del mercato in cui operiamo. I nuovi servizi acquisiti con le pubbliche amministrazioni riguardano asili nido e assistenza scolastica nei territori di Biella, Pistoia, Torino e Pavia. Abbiamo inoltre confermato tutti i servizi dove eravamo in scadenza. Nel settore privato abbiamo acquisito una nuova struttura di asilo nido in gestione diretta de "La Compagnia dei Birichini", acquisizione strategiche per gli obiettivi della Cooperativa. Si è consolidato il servizio di centro cottura "Gusto Aldia" che serve il pasto a tutte le strutture per l'infanzia da noi gestite. Proseguono gli sviluppi anche dei progetti "Centro Insieme", sempre su Milano, centro educativo e psicologico in collaborazione con la cooperativa Crinali, e "Scuola Nuova Educazione".

Nel 2016 sono continuate le collaborazioni con altre realtà che ci hanno portato a raggiungere alcuni di questi traguardi di crescita, perché oggi solo attraverso le collaborazioni e il superamento di vecchie logiche di pura concorrenza, si possono raggiungere gli obiettivi di consolidamento che ci siamo prefissati. Nell'anno in esame anche il rapporto in Confcooperative è proseguito.

Il 2016 ha poi visto proseguire gli investimenti importanti che ogni anno vengono fatti sul fronte della formazione obbligatoria e non, e della supervisione. Nel 2016 abbiamo portato avanti il processo di cambio del sistema gestionale informatico della cooperativa sia amministrativo che di gestione del personale e rilevazione presenze. Un processo complesso che ha comportato un investimento importante

di energie da parte di tutti, ma che sta arrivando quasi a regime ci darà un grande vantaggio competitivo.

Un trend positivo e di crescita, in conclusione, è quello che esce dalla fotografia di Aldia del 2016 che è stato confermato dal rinnovo del certificato di qualità arrivato a fine anno e dai numeri del budget previsionale 2017 uniti a quelli del piano aziendale per il prossimo biennio.

Analisi tecnica

I ricavi al 31.12.2016 sono stati di €10.111.686 con uno scostamento positivo sul passato esercizio di €1.580.823 - si rimanda tuttavia alla tabella della nota integrativa dove troverete le varie suddivisioni delle poste. In diminuzione di €66.374 risulta l'esposizione debitoria verso il sistema bancario che passa da €1.408.113 a €1.341.739 - Nella parte attiva troviamo una disponibilità liquida in aumento rispetto al passato esercizio di €136.713 passando da €31.590 ad €168.303 - Il contenzioso e le sofferenze sono di bassa entità, garantite comunque dai fondi prudenzialmente accantonati. Il risultato dell'esercizio chiuso con un utile al netto delle imposte risulta di €11.775 e rispecchia le dovute strategie adottate e all'evoluzione negli investimenti per la struttura organizzativa e se vogliamo anche ad un minor ricarico applicato sui costi per far fronte alle offerte della concorrenza. La struttura del patrimonio netto si trova ora a €1.040.066 - Il valore è dato dalla somma tra il capitale versato, le riserve accantonate e l'utile dell'esercizio. La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi "cassa e banche" ammontano a €168.303 e dai crediti verso la clientela per un totale di €2.588.807 al netto del relativo fondo rischi - da fatture da emettere per €204.291 e da contributi da ricevere per €158.74 - Troviamo infine un credito tributario di €138.304 al netto delle poste compensative pari ad €14.855 - Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta importi delle passività a breve termine così rappresentati: esposizione a breve nei confronti di Banche €1.179.922 - fornitori €383.379 - €776.334 relativamente a debiti verso Soci lavoratori, dipendenti e collaboratori riguardanti la mensilità di Dicembre e le differite per €151.192 - €278.106 per debiti verso Istituti - €14855 quali debiti tributari a breve scadenza non risultano nel patrimoniale passivo in quanto portati a compenso dei crediti tributari.- a quanto sopra vanno aggiunti i debiti per fatture da ricevere, note accredito da emettere ratei e risconti passivi per €581.060, nonché la restituzione delle rate al sistema bancario per i finanziamenti accesi con scadenza oltre l'esercizio 2017 il cui debito al 31.12.2016 ammontava in €161.817 e i finanziamenti accesi nel 2016 da restituire interamente nel 2017 pari ad €578.004 relativi ai pagamenti delle tredicesime - rimandiamo comunque alla consultazione del rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa - Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve mostra ancora un esiguo margine di sicurezza nei confronti degli impieghi e degli impegni a breve termine e dei debiti correnti. La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare risultando pagate le imposte e tasse di competenza dell'esercizio e quelle di competenza scadenti sino alla data odierna, regolari risultano pure gli impegni verso gli Istituti Sociali, verso il sistema bancario e verso Soci e dipendenti in quanto le retribuzioni sono state corrisposte entro i termini. Durante l'esercizio la Società ha ricevuto le previste ispezioni da parte degli Organi di controllo e non sono stati riscontrati rilievi di alcuna natura, ma agli atti risultano rilasciate solo osservazioni utili al fine di migliorare l'operato della Società. Alla luce delle considerazioni che abbiamo esposte circa la situazione generale della società, riteniamo che facilmente siano desumibili le linee della gestione seguite nell'esercizio. Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio alla data odierna non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale. In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio. Per quanto riguarda gli altri settori, non risultano fatti di particolare rilievo da segnalare. I ricavi nel periodo che va dal 01.01.2017 alla data odierna risultano in aumento rispetto lo stesso periodo dell'esercizio 2016 e portano l'economico aziendale del periodo ad un piccolo ma significativo utile di bilancio. A norma dell'art.2428 4° comma del codice civile informiamo che la società opera con sede legale in Pavia via Ferrini n.2 - Per quanto riguarda gli altri prospetti richiesti dalla vigente normativa, rimandiamo alle informazioni e alle tabelle contenute nella nota integrativa. Crediamo in conclusione che sia fondamentale interpretare i dati oggi in nostro possesso per valutare e definire congiuntamente le strategie, le variazioni, gli obiettivi e gli investimenti necessari per garantire continuità alla cooperativa. Inutile ricordare che l'azienda è un bene comune al quale si deve tendere per renderlo sempre più efficiente, attivo e soddisfacente. Il Consiglio si riconferma a disposizione per qualsiasi chiarimento e alla massima apertura e collaborazione. Resta inteso che tutto quanto sopra descritto deve essere necessariamente confortato da un supporto societario che si dimostri fiducioso nei confronti del contesto operativo e che laddove necessario, riveda le incidenze dei costi e apporti le migliorie che si rendono necessarie. Con riferimento alla norma prevista dall'art.2528 del Codice Civile, si comunica che le determinazioni assunte al riguardo all'ammissione dei nuovi soci, sono avvenute di norma attraverso l'ampliamento dell'organico per far fronte alla stipula di nuove convenzioni o gare di appalto e per far fronte al mantenimento di quelle in essere in conseguenza del recesso di alcuni soci ed in considerazione della

loro qualifica professionale, tenuto conto dell'apporto lavorativo che i soci porteranno alla cooperativa. Alla data del 31.12.2016 in società operavano n.606 soggetti così suddivisi: Soci operai lavoratori n.565 - n.28 Soci impiegati lavoratori e n.5 Soci Dirigenti – n.1 socio lavoratore autonomo - n. 4 Soci volontari – n.3 Soci sovventori. Nel corso dell'esercizio sono pervenute diverse domande di ammissione a nuovi Soci lavoratori, il Consiglio dopo averle valutate a ammesso quelle necessarie a sostituire i Soci dimissionari nel periodo e quelli ritenuti necessari per l'incremento produttivo. I rapporti tra soci e società sono buoni. Si dichiara che nella società permane la condizione di mutualità prevalente in quanto la stessa ricopre la qualifica di cooperativa sociale (Legge 08.11.1991 n.381), con modifiche e integrazioni successive, tuttavia per quanto previsto dall'art.5 comma 2 del D.M.23 Giugno 2004, si dichiara che sussisterebbe e permarrebbe comunque la condizione di mutualità prevalente ai sensi degli artt.2512 - 2513 - 2514 del codice civile, in quanto la cooperativa sociale "ALDIA" si è avvalsa quasi esclusivamente nella sua attività delle prestazioni lavorative dei Soci e, il costo del lavoro dei medesimi, rappresenta il 98,39% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 primo comma punto B.9 e rispetta quanto previsto all' art. 2514 codice civile ai punti "a - b - c - d" Il costo del lavoro inerente l'attività, indicato alla voce B) 07) del presente bilancio ammonta ad € 474.067, così suddiviso € 424.126 collaborazioni, € 145 collaborazioni Veneto e € 49.796 consulenze pedagogiche specifiche che rappresentano il 10,50% come soci lavoratori autonomi. - In ottemperanza alla norma prevista dall' 2545 del C.C (ex art.2 Legge 59 del 31.10.1992) la cooperativa ha fornito occasioni di lavoro nell'anno 2016 a tutti i suoi Soci. Inoltre Vi comunichiamo che nell'esercizio 2016 l'attività principale della nostra cooperativa è stata quella di effettuare prestazioni socio-assistenziali, educative a favore di minori, anziani e disabili, essendo la nostra cooperativa retta e disciplinata dal principio della mutualità senza fine di speculazione privata, e anche nell'esercizio testé concluso, abbiamo accuratamente operato nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dallo statuto sociale, in conformità con il carattere cooperativo della nostra società. Per quanto previsto dall'art.2545-sexies (alla voce ristorni) del Codice Civile, si comunica che la cooperativa non ha distribuito ristorni. Null'altro essendo da relazionare, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, la nota integrativa e la presente relazione, così come formulate, proponiamo inoltre di inviare alle riserve indivisibili l'utile conseguito nell'esercizio. Ringraziamo l'Organo di controllo per i Suoi sempre accettati e preziosi consigli e per la Loro fattiva collaborazione, ringraziamo Voi SOCI per la Vostra sempre fattiva collaborazione e disponibilità nonché per l'attenzione prestata e ci auguriamo che quanto sottopostoVi in questa sede rappresenti, in virtù di quanto sin qui fino ad ora fatto, un punto di rinnovata collaborazione per il raggiungimento di più soddisfacenti obiettivi comuni. Con l'invito ad approvare il bilancio oggi sottopostoVi, e a prendere le necessarie delibere richieste ai fini del compimento di quanto previsto all'ordine del giorno, vogliamo ancora ringraziarVi per la fiducia che ci avete concesso, sperando di averla meritata rispettando ed assolvendo per quanto possibile i compiti attribuiti.

Pavia, li 20.03.2017

Il Consiglio di Amministrazione

Affini Mattia
Devoti Mariella
De Gaetano Donatella Anna Emilia
De Biasi Cristina
Gnemmi Ermes Giuseppe
Rosignoli Amedeo
De Paoli Franco Luca
Olcese Alessandra

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della **ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA**

Premessa Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Aldia cooperativa sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Aldia cooperativa sociale al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei

flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Aldia cooperativa sociale, con il bilancio d'esercizio della Aldia cooperativa sociale al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aldia cooperativa sociale al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state aggiornate ed ampliate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal responsabile Direzione amministrazione finanza e controllo in occasione delle riunioni programmate: da quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge o da Enti terzi e precisamente:
 - conferma costi su rendicontazione del PROGETTO CARIPOLO SPORT E DISABILITÀ;
 - visto conformità su Credito Iva annuale per utilizzo in compensazione;
 - attestazioni a favore del Progetto "CARE IN MOVEMENT (CIM)" in ordine alla variazione attivo patrimoniale a seguito acquisizioni aziende;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio: oneri e proventi straordinari. Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015 e risulta illustrato in nota integrativa;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati iscritti in anni precedenti la nostra nomina.
- le immobilizzazioni immateriali sono costituite da marchi, avviamento, e costi di impianto e ampliamento, compresa riorganizzazione aziendale. La maggior parte di tali valori sono stati iscritti in periodi precedenti alla nostra nomina, la valutazione del Collegio Sindacale si limita alla verifica dell'utilità di tali immobilizzazioni e alla possibile recuperabilità futura mediante l'utilizzo di tali attività, che al momento attuale risultano sostenibili per l'anno 2016. Sarà cura del Collegio verificare annualmente che sussistano l'utilizzabilità, la sostenibilità e la recuperabilità di tale valore al fine del mantenimento in bilancio di tali voci.
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo per le acquisizioni effettuate durante il periodo della sua nomina;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire risconti intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- la cooperativa non risulta detenere strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali conosciute risultano illustrate;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 11.775.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa alla destinazione riserve indivisibili. Ricorda che - in adesione alla specifica normativa

applicabile alla cooperativa -il 3% dell'utile d'esercizio deve essere versato a Fondosviluppo s.p.a ed il 30% deve essere destinato alla riserva legale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Ai sensi art. 2545 codice civile gli Amministratori hanno perseguito correttamente lo scopo mutualistico della cooperativa fornendo occasioni di lavoro ai soci come previsto dallo statuto sociale. Nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori specificano il costo del lavoro dei soci subordinati in euro 7.545.678 ed il costo del lavoro autonomo di soci in euro 49.796.

Pavia, 26 aprile 2017.

Il collegio sindacale

Alessandra Mascheroni (Presidente)

Claudio Palmieri (Sindaco effettivo)

Massimo Mustarelli (Sindaco effettivo)